



**CODICI**

Tipo scheda D

**CODICE UNIVOCO**

Numero catalogo generale 00000192

ID Contenitore MO047

**OGGETTO**

**OGGETTO**

Definizione disegno

**SOGGETTO**

Identificazione Ritratti con diverse angolazioni di ragazzo

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Provincia MO

Comune Carpi

Località Carpi

**COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Denominazione Musei Palazzo dei Pio: Museo Monumento al Deportato

Complesso monumentale di appartenenza Palazzo dei Pio

## UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA

Numero M.D. 399

Data 1999

### CRONOLOGIA

#### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XX

#### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1944

A 1944

### DEFINIZIONE CULTURALE

#### AUTORE

Nome scelto Carpi Aldo

Dati anagrafici 1866/ 1973

#### DATI TECNICI

Materia e tecnica carta/ matita

#### MISURE

Unità cm.

Altezza 53,5

Larghezza 39,5

#### DATI ANALITICI

##### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Tre ritratti di ragazzo con il viso rivolto in diverse direzioni. Al centro, di dimensioni maggiori, volto di ragazzo orientato verso sinistra: i suoi lineamenti sono curati e i chiaroscuri sono resi con leggeri tratti obliqui della matita. In basso a sinistra, profilo di ragazzo appena abbozzato e non completato. In basso a destra, testa di ragazzo di profilo rivolta verso destra colorata da tenui tratti di matita.

#### ISCRIZIONI

Classe di appartenenza documentaria

Tecnica di scrittura a matita

Posizione in basso a sinistra

Trascrizione 22. 4. 1944/ AC

Notizie storico critiche

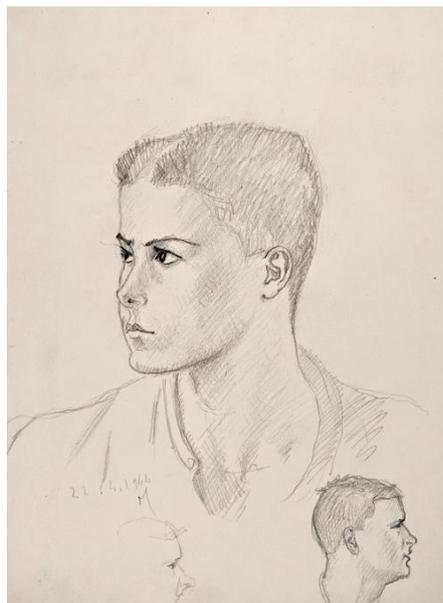
Aldo Carpi eseguì questo disegno il 22 aprile 1944 nel campo di Mauthausen. Durante la prigionia continuò a disegnare alcune immagini che ricordava a memoria o di sua fantasia per far sopravvivere la sua identità umana e culturale. Il suo talento di pittore fu poi scoperto da un sergente medico delle SS del campo di Gusen che gli chiese un ritratto da mandare ai famigliari. Ne seguirono tantissimi altri ai figli degli ufficiali, alle mogli, alle fidanzate, prendendo per modello fotografie o paesaggi e avendo a disposizione attrezzi e colori di fortuna. Grazie a questa attività artistica, Carpi poté lavorare in un ambiente chiuso, relativamente caldo, guadagnandosi anche qualche zuppa supplementare e altro cibo, che provvedeva a distribuire anche ad altri prigionieri.

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere	documentazione allegata
Tipo	fotografia digitale
Autore	Guglielmo M.
Data	2014

Nome File



## BIBLIOGRAFIA

Anno di edizione 1971

## BIBLIOGRAFIA

Anno di edizione 1973

## BIBLIOGRAFIA

Autore Carpi A.

Anno di edizione 2008

## COMPILAZIONE

## COMPILAZIONE

Data 2014

Nome Lusuardi, Chiara

**ANNOTAZIONI**

Note e Osservazioni critiche Misurazioni comprensive di passepartout